

sabato e domenica 25 aprile 2010,
CineTeatro Barette e luoghi adiacenti
nel quartiere di San Salvario

EVENTO GRATUITO

per ALIENITALIANI 1

PASOLINIANA

24 ore di affabulazione tra il palazzo e le lucciole

Video, interviste, film, letture, musiche

Coordinamento di Claudio Canal e Damiano Accattoli

Con la partecipazione di Ninetto Davoli, Eugenio Cappuccio, Steve Della Casa, i Pappazzum, Liliana Ellena, Vesna Scepanovic, Andrea Ughetto

In collaborazione con: Cineteca di Bologna, Rai Direzione Teche, Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Associazione Fondo Pier Paolo Pasolini

Associazione Barette

Pasolini, interprete dei mutamenti sociali del nostro paese, è stato un protagonista assoluto della cultura del '900, una figura complessa e luminosa, un artista versatile e geniale, un eretico. E il fondamento della sua eretica trasgressività è quanto ha cercato ininterrottamente di comunicare da poeta, regista, scrittore, drammaturgo.

Il 2 Novembre 1975, all'Idroscalo di Ostia, si è consumato un omicidio tuttora irrisolto; che il senatore a vita Giulio Andreotti, con un po' di cinismo romanesco, commentò dichiarando che Pasolini, la morte, "se l'è cercata". A 35 anni da quella notte, la presenza di Pasolini nella cultura italiana resta un problema, perché gli argomenti del rifiuto, che non mancano, sono tuttora quelli che furono. E perché tuttora è urgente l'allarme sul progressivo dissolvimento dello spirito pubblico lanciato da questo intellettuale scomodo ed ineludibile.

Andremo componendo una biografia appassionata fatta di letture, proiezioni di film e audiovisivi di archivio, interventi e programmi radiofonici, per restituire la vitalità dell'uomo Pasolini, per ridare luce alla fortissima e inconsueta passione conoscitiva e alla sua analisi della mutazione antropologica italiana, così potentemente attuale.

ALIENITALIANI vuole essere la cornice in cui racchiudere, ogni anno a partire da quest'anno, un progetto speciale dedicato ad un personaggio, artista o intellettuale italiano 'eccellente' che ci sta a cuore.

PORTOFRANCO è realizzato:

Con il contributo di: Unicredit Group - Cineforum Circolo Torino
Wic.it - Web Image Communications

Goethe Institut di Torino - Associazione culturale Russkij Mir

Con il sostegno di: Circostrazione 8 e Confcooperative

Con il patrocinio di: Regione Piemonte

PORTOFRANCO

IL CINEMA INVISIBILE AL BARETTI



SCHULZE VUOLE SUONARE IL BLUES

un film di Michael Schorr

Con: Horst Krause, Harald Warmbrunn, Karl-Fred Müller
Durata: 109 minuti
Genere: Commedia
Nazionalità: 2003, Germania
Musiche: Thomas Wittenbecher
Montaggio: Tina Hillmann
Fotografia: Axel Schnepapat



Via Barette 4 - 10125 Torino - Tel./Fax 011 655187
www.cineteatrobarette.it - info@cineteatrobarette.it

Un pensionato tedesco suonatore di fisarmonica si appassiona di musica cajun e decide dall'oggi al domani di intraprendere un viaggio verso la Louisiana per vedere da vicino i luoghi in cui quella musica nasce.

E' forse il primo viaggio della sua vita, e di certo è il più importante...

Schultze vive in un piccolo paesino della Germania. Lavora in miniera, suona la fisarmonica e beve birra insieme ad un paio di amici. Ricevuto il pre-pensionamento, a Schultze non restano che la birra con gli amici e la polka suonata alla fisarmonica. Ma una sera rimane sconvolto ascoltando un pezzo cajun alla radio. Rimane sconvolto perché quella musica gli piace.

Convinto dal proprio medico che cambiare gusti musicali non è una malattia, Schultze decide di andare negli Stati Uniti e visitare la Louisiana per meglio comprendere quell'universo musicale. E' forse il primo viaggio della sua vita, forse sarà l'ultimo, di certo è il più importante.

Non è vero che "**Schultze vuole suonare il blues**": vuole suonare la musica cajun, la musica francofona tipica delle paludi della Louisiana. E' vero invece che "**Schultze gets the blues**", ossia che si è fatto prendere dalla malinconia, dalla tristezza per non poter fare l'unica cosa che vorrebbe fare (cosa

penserebbe il suo povero padre, gran musicista, se sapesse che il figlio suona quella "musica da negri"?). E "**Schultze Gets the Blues**" è infatti un film malinconico, non triste ma agrodolce al punto giusto.

E' un film riflessivo, dai ritmi dilatati, con lunghi momenti non parlati ma non per questo insostenibili. E' un film sulla fuga come Salvatore non saprebbe mai fare: non sul luogo da cui si scappa né sul luogo verso cui si scappa, ma neppure sulla persona che sta scappando.

E' un film sulla fuga in se stessa, sulla ricerca di altro luogo che meglio si adatti a noi, a prescindere da quale sia questo luogo e chi sia noi. E in quanto tale, riesce ad essere anche un film sul sentirsi inadeguati, fuori posto, diversi. Tutto ciò fa di **Schultze** un film non per tutti, ma anche un film che a chi saprà apprezzarlo, resterà dentro a lungo.

Premio speciale per la regia al 60° Festival di Venezia.

Il regista MICHAEL SCHORR è nato nel 1965 a Landau. Ha studiato Filosofia, Musica e Cinema a Monaco. Dal 1994-2000 ha frequentato il corso di regia presso la Scuola Superiore di Cinema e Televisione Konrad Wolf (HFF/B) di Babelsberg.



Da sabato 10 aprile alle 11.00
in diretta su Radio Flash da Eataly

FoodExpress

**Per gente che va e cibo che viene
o per gente che viene e cibo che va**

Documentari d'ascolto di Elena Pugliese

*Produzione Associazione Baretti, Radio Flash,
Eataly, Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario*

Dal 10 aprile 2010 alle ore 11.00 ogni sabato su Radio Flash, in diretta da Eataly, Elena Pugliese presenta Food Express: 8 documentari d'ascolto, 8 viaggi che tentano rocambolescamente di riportare a casa 8 cibi che arrivano dall'estero e scoprire che strada fanno, quali luoghi, musiche e tradizioni attraversano prima di arrivare al nostro supermercato.

A ogni puntata segue un ospite con cui Elena Pugliese, Luca Indemini e Dario Castelletti chiacchierano su libri, curiosità, argomenti specifici sul tema.

La postazione radio, situata al piano terra, permetterà ai visitatori di Eataly e al pubblico di godere contemporaneamente sia del racconto che, un po' voyeristicamente, del dietro le quinte di una diretta radiofonica. Naturalmente, a ingresso gratuito.

Calendario prossimi appuntamenti:

24 aprile: Pomodoro <=> Marocco
8 maggio: Basilico <=> Vietnam
15 maggio: Fagiolo <=> Canada
22 maggio: Prugna <=> Cile
29 maggio: Uva <=> Perù
5 giugno: Back Home

I prossimi appuntamenti di
PORTOFRANCO:

27 aprile 2010

L'UOMO DI VETRO
di Stefano Incerti
Italia • 2007 • 96'

4 maggio 2010

NEMMENO IL DESTINO
di Daniele Gaglianone
(con la presenza
del regista in sala)
Italia • 2004 • 104'

11 maggio 2010

ALEKSANDR NEVSKIJ
di Sergej Ejzenštejn
URSS • 1938 • 112' •
Musica di Sergej Prokof'ev

18 maggio 2010

**CRONACA
DI UNA FUGA**
di Israel Adrian Caetano
Argentina • 2006 • 103'

25 maggio 2010

DARATT
di Mahamat-Saleh Haroun
Ciad/Francia • 2006 • 96'